

CODICE AVVISO: TDDI01-18

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE - RISERVATO AL PERSONALE DELLA REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO PER IL SERVIZIO "PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, DEGLI INVESTIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE DELLE AZIENDE SANITARIE" PRESSO LA DIREZIONE SALUTE WELFARE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Art.1
Oggetto dell'incarico

1. La Regione Umbria indice un avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico di dirigente a tempo determinato per il Servizio "Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie" presso la Direzione "Salute Welfare Organizzazione e Risorse umane", sita in Perugia, da conferire al personale a tempo indeterminato della Regione Umbria - Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3.
2. Rientrano, in particolare, nelle competenze del Servizio "Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie" le seguenti attività:
 - a) Studio e analisi delle proposte ministeriali di riparto annuale delle risorse destinate al SSN ed elaborazione di criteri e scenari alternativi;
 - b) Supporto tecnico al Direttore nell'attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio della coerenza rispetto agli indirizzi programmatori regionali;
 - c) Programmazione, riparto e gestione del fondo sanitario regionale, esame e controllo di congruità dei bilanci preventivi economici e dei bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie;
 - d) Controllo di congruità con la programmazione regionale sugli atti delle Aziende Sanitarie per le materie di competenza;
 - e) Misurazione dei risultati gestionali delle Aziende Sanitarie attraverso l'utilizzo di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità;
 - f) -Coordinamento delle Aziende Sanitarie in relazione alle procedure di tenuta della contabilità economica, mediante la definizione e manutenzione dei principi contabili, della relativa casistica e dei principi del controllo interno;
 - g) Contabilità analitica del SSR e coordinamento del processo di contabilità analitica delle Aziende Sanitarie regionali;
 - h) Monitoraggio periodico spesa sanitaria regionale, individuazione scostamenti, proposta di azioni correttive;
 - i) Monitoraggio e coordinamento dei flussi finanziari attinenti a prestazioni di mobilità intra-regionale (infragrupo) anche al fine di migliorare la rappresentatività del consolidato regionale;
 - j) Bilancio consolidato regionale della Gestione Sanitaria Accentrata;
 - k) Adempimenti connessi al centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria accentrata presso la Regione, ai sensi del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
 - l) Erogazione dei finanziamenti alle Aziende Sanitarie, monitoraggio e consolidamento dei relativi flussi di cassa;
 - m) Determinazione e aggiornamento dei costi standard di prestazioni sanitarie e funzioni assistenziali, ai fini dell'adozione e manutenzione del sistema di remunerazione e controllo;
 - n) Supporto alla definizione e all'aggiornamento dei sistemi tariffari;
 - o) Applicazione dei sistemi tariffari connessi alla attuazione degli accordi tra Aziende Sanitarie e strutture accreditate per la rilevazione dei volumi finanziari della mobilità sanitaria intra-regionale;
 - p) Attività di individuazione e sviluppo indicatori necessari agli adempimenti di livello nazionale;

- q) Monitoraggio e verifica degli adempimenti economico-finanziari previsti dai tavoli ministeriali, ai fini dell'accesso all'integrazione del finanziamento regionale annuo;
 - r) Pianificazione, coordinamento e valutazione dei processi di acquisto e dei processi logistici delle Aziende Sanitarie, anche mediante soluzioni basate su tecnologie innovative;
 - s) Monitoraggio, controllo e gestione dei flussi finanziari delle Gestioni Liquidatorie ex - ULSS;
 - t) Programmazione delle risorse finanziarie relative alla Direzione: negoziazione, ripartizione e monitoraggio delle voci di spesa del bilancio di Direzione e funzioni relative alla gestione dello stesso ed adempimenti connessi, con riferimento alle materie Sanità e Welfare;
 - u) Supporto tecnico per gli adempimenti di natura economico-finanziaria di competenza della Direzione (Bilancio di Direzione, C.d.R., Rating, concorso alla redazione del DAP ed agli altri documenti di programmazione e rendicontazione per le materie di Sanità e Welfare);
 - v) Pianificazione degli investimenti sanitari, monitoraggio e valutazione dei programmi;
 - w) Programmazione, gestione e controllo dei finanziamenti, sia statali che regionali, relativi ai singoli programmi;
 - x) Elaborazione degli accordi di programma con i Ministeri competenti e con i livelli amministrativi sub-regionali.
 - y) Verifica di congruità con la programmazione regionale sugli atti delle Aziende sanitarie per le materie di competenza finalizzata al controllo.
3. Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Art.2

Durata e compenso

1. L'incarico verrà conferito per la durata di diciotto mesi, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato in qualifica dirigenziale, prorogabile per un ulteriore periodo, per la durata massima complessiva di tre anni subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
2. L'incarico comporterà il previo collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico.
3. Il trattamento economico omnicomprensivo è quello previsto dal vigente CCNL Regioni Autonomie Locali - Area Dirigenza e comprende:
 - a) trattamento tabellare pari a € 43.310,90 comprensivo del rateo di tredicesima mensilità;
 - b) retribuzione di posizione pari a € 40.754,40 corrispondente al Profilo di Fascia A, sottoprofilo economico A1;
 - c) retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati con riferimento agli effetti del sistema di valutazione dei dirigenti regionali.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere dipendenti a tempo indeterminato della Regione Umbria – Giunta regionale inquadrati in categoria D e in possesso di almeno cinque anni di servizio svolti in categoria D;
 - b. possesso del diploma di laurea in ECONOMIA E COMMERCIO del vecchio ordinamento universitario o *titolo equipollente ovvero Laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del*

nuovo ordinamento universitario equiparata ad Economia e Commercio ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i .

- c. godere dei diritti civili e politici;
 - d. non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità;
2. Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; in particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica PPAA – Servizio Reclutamento Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma (INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI ALL'INDIRIZZO <http://www.funzionepubblica.gov.it/> > FUNZIONE PUBBLICA > DOCUMENTAZIONE > MODULISTICA PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO). La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.
 3. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.
 4. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4, comma 3 o risulta priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 4, comma 2, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Art.4

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello esemplificativo dell'[Allegato 1](#), debitamente firmata e corredata di *curriculum* formativo e professionale e fotocopia di un documento di identità in corso di validità, deve essere indirizzata a:
REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE , GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
VIA MARIO ANGELONI, 61 – 06124 PERUGIA.
 2. La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata entro il termine perentorio di giorni **trenta** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR). Qualora il termine scada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile non festivo.
1. Le domande possono essere inoltrate:
 - a) direttamente, oppure tramite agenzia di recapito autorizzata, presso l'ufficio protocollo della sede di Palazzo Broletto, Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia (Piano Terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00). In tal caso la data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro apposto dall'Ufficio ricevente.
 - b) per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato al comma 1. In tal caso la data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro dell'ufficio postale di accettazione.
 - c) tramite posta elettronica certificata (PEC) - intestata al candidato - all'indirizzo regione.giunta@postacert.umbria.it, mediante messaggio avente come oggetto: "Avviso dirigente Servizio 'Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie' - domanda di partecipazione".

La domanda debitamente compilata, deve essere sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato pdf, oppure sottoscritta con firma digitale.

Gli allegati alla domanda non sono ammessi se inviati in formati diversi dai seguenti: .doc,

.pdf, .rtf, .txt, .tif, .xls, .odf.

Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC.

La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione documentate dalla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC.

4. La Regione Umbria non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Nella domanda di ammissione il concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà:
 - a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) il codice fiscale e il recapito telefonico;
 - c) il possesso dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
 - d) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
 - e) il possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 3 del presente bando;
 - f) di essere a conoscenza e accettare tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso ed in particolare quanto indicato all'articolo 10, comma 6, relativamente alle modalità di comunicazione ai candidati;
 - g) di essere a conoscenza che la stipula del contratto e il conferimento dell'incarico sono subordinati alla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
6. Alla domanda di ammissione devono essere allegati:
 - a) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità, *pena l'esclusione*. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (*art. 45, comma 3, del DPR 445/2000*);
 - b) *curriculum* formativo e professionale, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
7. Nel *curriculum* di cui al precedente comma 6, lettera b), ciascun candidato dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, i profili professionali e le qualifiche rivestite, le date di inizio e cessazione del rapporto; le esperienze maturate; il possesso di abilitazioni professionali; il periodo di esercizio di attività libero professionali con la specificazione della natura dell'attività stessa e del periodo di espletamento, gli incarichi di varia tipologia conferiti, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziativa; le pubblicazioni/lavori originali, per i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l'ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire; ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.
8. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.
9. A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.
10. Le dichiarazioni devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva ai fini della valutazione di

cui all'art. 6 .

11. Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

Art.5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Dirigente del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale e pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale di cui all'art. 11, dedicata al presente avviso. La Commissione, è composta da un presidente e da due componenti esperti nelle materie della selezione e aventi i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dall'art. 14, del Regolamento regionale n. 6/2010, "Regolamento dei concorsi". Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente regionale di categoria D.

Art. 6

Modalità di selezione

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:
 - a) massimo 60 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:
 - I. titoli di studio fino ad un massimo di 10 punti
 - II. titoli di servizio fino ad un massimo di 30 punti
 - III. curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 20 punti
 - b) massimo 40 punti, per il COLLOQUIO, secondo quanto indicato all'art. 7).
2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:
 - I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 30 punti):
 - i. i periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie/qualifiche e posizioni giuridiche, corrispondenti o inferiori rispetto a quella a selezione, così ripartiti:
 - a. Servizio prestato in qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti, valutabili per non più di 10 anni, fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
 - b. Servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica (immediatamente inferiore) rispetto alla posizione a selezione fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,1666 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
 - c. Servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di punti 15, in ragione di 0,0833 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;

I punteggi inerenti i titoli di servizio, di cui alle lett. a, b e c, sono tra loro cumulabili entro il punteggio massimo di punti 30.

Le attività di Co.Co.Co. sono valutate alla stregua dei criteri sopra indicati, avuto riguardo alla natura /tipologia dell'attività svolta, all'ambito/settore professionale di intervento e al titolo di studio richiesto.

La valutazione dei servizi prestati avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 10 punti):

- a) fino ad un massimo di punti 2 la votazione del titolo di studio utile per l'ammissione mediante attribuzione del punteggio come indicato nella tabella seguente:

TIPOLOGIA LAUREA	Votazione (in 110 o corrispondente)		
	DL vecchio ordinamento, LS/LM nuovo ordinamento	Fino a 99/110 (o 89/100)	da 100/110 a 109/110 (o da 90/100 a 99/100)
Punteggio	0	1	2

- a. E'attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla professionalità a selezione, fino ad un massimo di 8 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Diploma di specializzazione	2
Dottorato di ricerca	2
Master Universitario di II livello	2
Seconda laurea	2

ii) Nella categoria curriculum formativo e professionale sono valutabili (max 20 punti):

- a. il complesso delle attività lavorative, delle esperienze di studio e/o professionali, più qualificanti svolte nella carriera professionale del candidato, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione a selezione;
- b. Si dà rilievo, quindi alla preparazione culturale e all'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con stage, tirocini, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione a selezione, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti;
- c. Sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito organizzativo e gestionale e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte ed agli obiettivi prefissati;
- d. La valutazione globale degli elementi sopra indicati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità della posizione a selezione, Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.
3. Ai fini della valutazione del curriculum la valorizzazione dei requisiti culturali e professionali, delle attitudini e delle capacità professionali, è effettuata in particolare sulla base dei seguenti criteri:
- a) adeguatezza e pertinenza dei titoli di studio, di specializzazione ed eventuali altri titoli formativi o abilitazioni professionali posseduti, in relazione all'incarico da conferire;
- b) livello di specializzazione e qualificazione professionale posseduto risultante da:
- I. *esperienza in pianificazione ed allocazione delle risorse sia con riferimento al finanziamento di parte corrente che degli investimenti;*
 - II. *esperienza in applicazione della metodologia e definizione dei costi standard dei servizi;*
 - III. *esperienza in materia di monitoraggio e controllo della spesa;*

- IV. *esperienza professionale maturata nel settore della programmazione economico-finanziaria, con particolare riferimento all'ambito sanitario*;
 - V. *competenza in ordine ai processi di analisi dei risultati gestionali e utilizzo di indicatori volti a misurare efficacia, efficienza ed economicità*;
 - VI. *competenza in ordine ai principi ed alla gestione del bilancio sia finanziario che economico-patrimoniale*;
 - VII. *conoscenza degli strumenti di contabilità economico-patrimoniale*.
3. La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

Art.7 Colloquio

1. La Commissione procede altresì ad effettuare un colloquio volto ad accertare il livello di competenze, specializzazione e qualificazione professionale posseduto, anche in relazione a precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di poteri decisionali e di strategia attuativa, di attività di pianificazione e gestione in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.
2. La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio sono comunicati entro il ventesimo giorno antecedente la data fissata per la prova medesima con le modalità indicate all'art. 10, comma 7.
3. Per il colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40.
I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, nella sede, nel giorno e all'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di identità in corso di validità.
4. Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non può sostenere il colloquio nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La Commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.

Art.8 Determinazione del voto finale ed approvazione della graduatoria

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivamente attribuito a ciascun candidato. A parità di punteggio si applicano le preferenze come indicato nell'[Allegato B](#).
3. La graduatoria di merito è approvata con atto del dirigente responsabile del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale ed è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale di cui all'art. 11, dedicata al presente avviso e nel BUR Regione Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale della Regione Umbria, per le finalità di gestione della procedura selettiva e per gli adempimenti relativi al conferimento e alla gestione dell'incarico, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..
2. Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, è il dirigente del Servizio di cui al comma 1.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10
Disposizioni finali e di rinvio

1. La presente procedura selettiva è condizionata risolutivamente all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
5. Il Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale - via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia - dirigente Stefano Guerrini (indirizzo e-mail concorsi@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
7. tel. 075/504 5294 - 5162; fax 075/504 5566 – e-mail concorsi@regione.umbria.it del Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale*.
8. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'avviso di cui all'art.11. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. La convocazione del vincitore è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Art. 11
Pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it - canale *bandi* (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).

Il Dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e amministrazione
del personale
Ing. Stefano Guerrini

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli di cui al punto 1, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza demerito nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.